

spatio de 6 hore; ma quello ordinasseno non lo sa, salvo che li caradori comandati con li carri li dimandavano danari, et li risposeno dovesseno aspettar fina Mercore proximo che li daria danari aut bona licentia. Et che li cari comandati per condur monitione sono zerea 400; et che missier Nicolò Transtolfo è fatto capo sopra esser monitione. Dice *etiam*, haver visto artellarie de ogni sorte numero 27 sora la piazza di Trento. Dice *etiam* haver visto sachi de pane circa 200 some di monitione. Dice *etiam*, aver visto cavalli 400, quali veneno in Trento, ne li quali ne era 200 di cittadini di Trento andati incontra ali altri 200; et che altra gente non ha visto in ditto loco di Trento. Dice *etiam*, che le fantarie, per quanto ha inteso, sono tutte da Trento in suso fina a Bolzano, et el numero sono da 8 in 10 milia fanti et non più, ma che tutti sono cernide; et dice non voler asoldar taliano alcuno. Et da poi partito, vegnando per el loco di Lodron, ha visto quelli di la terra di Lodron et altre terre fuger le robe sue in le fortezze. Io starò atento, et se altro intenderò, subito del tutto ne darò notitia a vostra magnificentia, ala qual me racomando.

252 *Da Bergamo, di rectori, di 5.* Come in questa hora una di notte è gionto in questa città il signor duca di Urbino. Li sono andati contra tre milia con grandissima pompa et honore incontrato. Restarà qui per dimane, et Zobia da matina a bon hora partirassi per Caravaggio dove si ha da far il consulto, nel qual ha da intraverir il signor duca di Milano.

252 *Di Verona, di sier Polo Nani proveditor zeneral, di 6.* Del suo zonzor li a hore 7 di notte, et andato presto.

*Di Feltre, di sier Tomà Lippomano podestà et capitano, di 5, hore.* . . . Come, per uno partito heri da Trento, dice che le fantarie sono tra Caldaro et Tramin, et che haveano principiato a dar danari, et zà pagate 10 bandiere, a le qual haveano dato do raynes per uno, con promission di darli fra 15 zorni altri do raynes. Aspetta uno suo, qual tornato avisarà.

*Di Cadore, di sier Filippo Salamon capitano, di 5.* Come, per avisi hauti, queste zente preparate dieno far vista di calar per la via di la Chiusa per tenir in baia, et l'exercito calerà per un'altra via, passando certo monte, *ut in literis*.

Hozi, in Quarantia Criminal, li Syndaci di San Marco sier Hironimo Marzello qu. sier Galeazo, et

sier Zuan Marin, messeno alcune regulation del palazo contra li nodari di Zudegadi, zoè queste:

che li nodari registri ogni scrittura pertinente ale sententie overo termination et non li coaiutori, senza alcun premio, iusta la parte presa in Gran Conseio 1413. Ave: 29, 0, 2.

che li nodari non possino tuor premio per li interdetti quando le parte vien d'acordo avanti la sententia. 28, 0, 3.

che le spese di le sententie principii il numero ascendendo, et non descendendo iusta le tariffe. 27, 2, 2.

che le termination a comprometersi crear gubernatori, alimentar spexe di pupili, a dar facultà a done, asegurar et obligar le dote over comesarie et governadori, a vender di beni di le comesarie, li nodari habbi grossi 12 *solum*. 20, 7, 4.

che di le sovenzion habbino la metà di quello hanno di le sententie. *Item*, di contratti interlocutorii il pagamento di do soli a responder, uno per perentorio, uno *ad assentiendum*, uno a opponer a li testimonij, uno a dar li interrogatorii, uno a le parte a venir in ordine. Ave: 23, 1, 7.

*Copia di una lettera da Vicenza di sier Zuan Antonio da chà Taiapiera, di 6 Mazo 1528, hore . . .*

Come lui governa in zerca 2000 guastadori et atende a far li archibusieri del territorio, che mai ha un' hora de riposo. Poi li convien dar danari et alozarli; sichè brama assai volte la morte per esser stà abandonato in questa terra, et la mazor parte son morti de li primi cittadini, et quelli son restati sono over infermi over fuziti. Pur fa bon animo quando considera esser in una Vicenza ben nota a tutto il mondo la qualità soa, et aspetar un 20 milia todeschi che facilmente potrian calar in do zorni, et lui ha *solum* 400 fanti a la custodia et schiopetieri del paese 260. Et scrive quello ha fatto.

Io ho levato do bastioni beletissimi quasi a difesa, con forsi 200 passa de cortina. Ben è vero ancora non sono cavati li fossi; ma spiero non cesarò, se questo descender de inimici non me impedise, de ridurre questa città a tal termine che restarà eterna memoria. Ho fondato do cavalieri; che tutte queste cosse tutta questa settimana saranno in bon esser. Fazo presupposito doman principiar uno altro bastion da uno altro capo verso la porta di Padoa. Ben è vero sarà fastidioso da